



STOP AIDS



I PROGETTI IN ZAMBIA

I volontari di CeLIM
lavorano per migliorare
la vita di tante persone
nelle zone più povere
del mondo

I nostri progetti sono visitabili sul
sito **www.celim.org**

Per le donazioni puoi utilizzare:

- C/C postale 52380201
intestato a CeLIM
- C/C bancario 108067 intestato
a CeLIM, Banca Popolare Etica -
Filiale di Milano - ABI 05018 -
CAB 01600

Tutte le offerte sono fiscalmente
deducibili o detraibili dalla
dichiarazione dei redditi (Legge n.
49/87 sulle ONG, D.Lgs. n.460/97
sulle Onlus e Legge n.80/2005 "Più
dai, meno versi"). Conservare la
ricevuta di versamento.

AIUTACI!
ANCHE UN PICCOLO CONTRIBUTO
FA LA DIFFERENZA.
GRAZIE!

CeLIM Milano

Via S.Calimero 11/13

20122 Milano

Tel. 02.58316324

Fax 02.58317213

E-mail: celim@celim.org

CeliMondo

spazio educativo per la mondialità
di CeLIM

Piazza S.Giorgio 2

20123 Milano

Tel. 02.86984597

Fax 02.86917519

E-mail: celimondo@celim.org

Sito web: www.celim.org

"Siamo stati nelle scuole di Bbakasa e Chilindi e abbiamo passato un pomeriggio con i bambini. Peter, 15 anni, da grande vorrebbe diventare un medico per aiutare le persone malate, perché "l'HIV danneggia il corpo e lo uccide, mi fa paura". Serina da grande vorrebbe fare la maestra, Israel il calciatore, Petros l'autista. Non hanno più di 15 anni, ma tutti e tre, come molti altri, credono di essere già infetti. Per questo siamo qui: perché possano vivere, diventare grandi e realizzare i loro sogni..."

Manuela, volontaria CeLIM in Zambia

In Zambia, il 47% della popolazione ha **meno di 14 anni** e la speranza di vita media non supera i **37 anni** di vita. I dati riflettono la gravità del flagello che affligge il paese: **l'AIDS**, responsabile di tassi di mortalità altissimi.

Si calcola che **il 20% della popolazione sia affetto da HIV**. Per la maggior parte dei casi la trasmissione del virus avviene attraverso contatti eterosessuali con partner infetti, mentre nel 20% dei casi il contagio avviene tra mamma e bambino al momento del parto.

La diffusione dell'HIV sta assumendo proporzioni allarmanti per la concomitanza di vari fattori, tra cui la **disinformazione** sull'AIDS, l'alta **povertà** che spinge sempre più ragazze alla prostituzione e le scarse e inadeguate **strutture sanitarie**.



Oltre all'impatto diretto sugli individui colpiti, che si trovano a vivere in condizioni economiche e psicologiche drammatiche,

l'AIDS ha un effetto molto pesante sulle generazioni future. In Zambia, infatti, il numero di **orfani** di genitori colpiti dall'AIDS sta crescendo vertiginosamente.

L'AIDS è un problema complesso, che CeLIM tratta con un approccio integrato mirato ad affrontare tutti i vari aspetti della malattia:

▪ **PREVENIRE NELLE SCUOLE, NEI VILLAGGI, TRA I RAGAZZI DI STRADA**

I giovani vanno informati e sensibilizzati: non solo nelle ore di lezione, ma anche negli abituali luoghi di ritrovo. Con il progetto **"Running for Life"** anche i gruppi sportivi diventano strategici: agli allenamenti si alternano sessioni informative e visite mediche con test HIV. Ogni due mesi viene pubblicata l'omonima rivista, distribuita gratuitamente in 15.000 copie: articoli e fumetti sul tema dell'AIDS, completati da un elenco dei centri di test HIV, sono un prezioso strumento di sensibilizzazione.

▪ **OFFRIRE CONSULENZA E TEST HIV**

Conoscere il proprio **stato di salute** è il primo passo per guardare in faccia il fantasma dell'AIDS. I consultori offrono informazione adeguata per cominciare a superare la diffidenza e il "tabù" che aleggia intorno al virus, mentre il test HIV permette di conoscere il proprio stato di salute rispetto all'AIDS e di adottare **comportamenti responsabili** per evitare contagio e trasmissione del virus.

▪ **FORMARE PERSONALE LOCALE SPECIALIZZATO**

Medici e infermieri zambiani sono una grande risorsa per il Paese, da incoraggiare e preparare adeguatamente per affrontare con professionalità la drammatica situazione sanitaria. Presso l'ospedale di Kafue CeLIM si occupa della formazione e aggiornamento di **4 medici e 162 addetti sanitari** tra cui infermieri, ostetriche e tecnici di laboratorio.

▪ **CURARE**

Presso gli ospedali (Chirundu, Siavonga e Kafue) e a domicilio (attraverso i gruppi di *Home Based Care*) vengono curati circa **900 malati di AIDS** attraverso farmaci **Anti Retro Virali**, che riducono la moltiplicazione del virus. Tale terapia rivolta alle donne aiuta inoltre a prevenire il contagio **tra mamma e bambino** al momento del parto e quindi a fermare l'AIDS dal nascere.

▪ **ASSISTERE A DOMICILIO**

Cure mediche e farmaci sono fondamentali, ma per funzionare devono essere integrati da un adeguato **status nutrizionale**. E' per questo che CeLIM assicura cibo e acqua ai malati e alle loro famiglie fino alla guarigione.

▪ **AIUTARE AD ANDARE AVANTI**

Chi si ammala perde il proprio posto di lavoro. Dopo le necessarie cure mediche e nutrizionali CeLIM eroga piccoli prestiti per avviare **attività produttive**, generatrici di reddito: si distribuiscono sementi e attrezzi, si promuove l'allevamento di animali da cortile e si sostengono attività artigianali tradizionali.

▪ **SOSTENERE GLI ORFANI DELL'AIDS**

Nel 2000 è stato creato, a Livingstone, il **Centro Giovanile YCTC - Youth Community Training Centre**: uno spazio di aggregazione, ma anche una scuola di formazione professionale per ragazzi orfani dell'AIDS. Ogni anno, circa **300 giovani** frequentano i corsi di catering, falegnameria, idraulica, sartoria e altri corsi brevi: imparano così un mestiere e possono guardare con maggior speranza al proprio futuro. Per tutti, inoltre, sono attivi un **Centro di Ascolto** e una rete di collaborazioni con i servizi socio-sanitari del territorio.

STOP AIDS: COSA PUOI FARE

- Con **10 euro** garantisci cure e terapia Anti Retro Virale a un malato per un mese
- Con **45 euro** permetti a una persona sieropositiva l'avvio di un'attività produttiva
- Con **152 euro** garantisci cibo, acqua e assistenza medica ad un malato e tutta la sua famiglia per un mese
- Con **250 euro** sostieni la formazione professionale di un giovane, orfano dell'AIDS, per un anno
- Con **450 euro** sostieni un ciclo di 3 incontri di aggiornamento professionale per infermieri e personale sanitario